

c) il fatto che si addizionerebbe alle spese di sistemazione dei ricoveri anti-aereo con la conseguente notevole spesa, anche in centri provinciali, nei quali forse alle stesse Autorità competenti potrebbe apparire non indispensabile la loro esistenza.

Il Direttore generale chiede quindi che il Consiglio voglia segnare le direttive da eseguirsi in materia, precisando:

a) se debbasi continuare col sistema finora adottato di collaborare cioè con gli organi locali, ma su richiesta e segnalazione di questi, valendosi, eventualmente, delle disposizioni dello Stato in merito all'ordine delle spese;

b) se debbasi invece di iniziativa dell'Istituto provvedere alla sistemazione e potenziamento dei ricoveri là dove ciò sia possibile, procedendo eventualmente per gradi, nel senso di dare la precedenza a quei centri che, o per la loro maggiore presumibile esposizione a possibili offese aeree, o per la loro importanza apparivano meritevoli di particolare attenzione.

Quali che sia la soluzione prescelta chiede che il Consiglio voglia deliberare che le spese inerenti alla sistemazione anti-aerea gravino su un capitolo speciale, da autorizzarsi immediatamente, dato che, per la loro natura, precario e